

EXECUTIVE SUMMARY

"Risultati del piano di investigazione ambientale relative all'area prevista per la realizzazione della nuova centrale termoelettrica a carbone"

Il presente documento si riferisce ad un'indagine ambientale ad integrazione dello studio eseguito nel 1999 dal Consorzio BASI, e qui allegato, finalizzata a valutare lo stato qualitativo del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee presso l'area interna all'agglomerato industriale di Saline Joniche, Comune di Montebello Jonico (RC), nella quale dovrà essere realizzata una centrale termoelettrica a carbone.

Le attività di indagine ambientale sono state condotte in campo in due fasi: una prima indagine ambientale nel periodo 8-13 Ottobre 2007 e un'indagine suppletiva in data 29 Novembre 2007.

Nel corso della prima fase di indagine sono stati realizzati n° 31 sondaggi a carotaggio continuo, di cui n° 5 attrezzati a piezometro da 4", per il prelievo di campioni di terreno e di acque per la determinazione analitica in laboratorio di una serie di parametri, selezionati sulla base delle informazioni storiche e relative alla tipologia di impianti/sostanze/prodotti presenti oggi e/o in passato presso il sito.

Per quanto riguarda lo stato qualitativo dei suoli, dall'elaborazione dei risultati delle analisi chimiche condotte sui campioni prelevati (n°62 campioni), è emerso come tutti gli analiti investigati risultino conformi alla normativa ambientale vigente, D.Lgs. 152/06 per un destino d'uso Commerciale/Industriale, in tutti i punti di indagine realizzati, ad eccezione di due criticità nei sondaggi SG12 e SG14, ubicati all'interno del parco serbatoi oli combustibili. In questi due sondaggi sono state rinvenute, nei campioni superficiali (prelevati tra 0,00 e -1,00 metro di prof. da p.c.), concentrazioni di Arsenico superiori al limite normativo (50 mg/kg).

I valori rinvenuti sono rispettivamente pari a 146 mg/kg e 66 mg/kg. Si è ritenuto pertanto utile procedere ad ulteriori verifiche analitiche sui campioni in questione. Tali verifiche hanno evidenziato la presenza di Arsenico in concentrazioni variabili da 10 a 188 mg/Kg confermando pertanto una distribuzione molto eterogenea del suddetto parametro nell'area dei sondaggi in questione, non riconducibile a valori di fondo naturale, rinvenuti sul resto del sito investigato.

Per quanto riguarda lo stato qualitativo delle acque di falda, dall'elaborazione dei risultati delle analisi chimiche condotte sull'unico campione prelevato dal piezometro PZ05 (gli altri piezometri realizzati non hanno manifestato la presenza di acqua sotterranea adeguata al

campionamento) è emerso come tutti gli analiti investigati risultino conformi alla normativa vigente, D.Lgs.152/06, ad esclusione dei parametri Solfati, Ferro e Manganese.

La presenza di questi parametri rilevati in concentrazione di poco superiore al limite normativo, si ritiene non siano riconducibili alle attività industriali svolte nel sito, ma a valori riconducibili a fondo naturale.

Alla luce di tali risultati si è proceduto ad un'indagine suppletiva (seconda fase) finalizzata all'individuazione dell'eventuale presenza di Arsenico nelle aree limitrofe ai sondaggi SG12 e SG14.

Le attività di indagine ambientale suppletiva sono state condotte in campo in data 29 Novembre 2007, mediante la realizzazione in prossimità dei sondaggi SG12 e SG14 di n° 10 saggi superficiali e il prelievo di campioni di terreno per la determinazione analitica in laboratorio del parametro Arsenico.

I risultati delle analisi chimiche condotte sui campioni prelevati (n°16 campioni), in tutti i punti di indagine realizzati, mostrano la piena conformità dell'Arsenico ai limiti previsti dalla normativa ambientale vigente D.Lgs. 152/06 per un destino d'uso Commerciale/Industriale. Viene confermato pertanto il carattere estremamente puntuale e circoscritto delle due non conformità registrate nel corso della caratterizzazione in corrispondenza dei sondaggi SG12 e SG 14.

La gestione delle criticità, benchè di natura minima e confinate arealmente e verticalmente, avverrà comunque in fase realizzativa secondo quanto previsto dalla normativa vigente (art. 242 del D.lgs. 152/06).